passato cinque conventi, quattro monasteri di donne, una casa di devozione e cinque collegi di gesuiti. Don Ulloa fa ascendere a quattromila famiglie la popolazione di Santiago nel 1742, di cui la metà erano spagnuoli. Secondo Molina, nel 1787 oltrepassava quarantamila abitanti; oggidì

ne conta quarantottomila (1).

Valparaiso, Vallis Paradisis o Paridivia, capitale della provincia di questo nome e porto di Santiago, acquistò importanza sul principiare del secolo decimottavo. È situata a 33°2' di latitudine sud e 304°11' di longitudine est dal meridiano di Teneriffa, giusta le osservazioni di don Ulloa e del padre Feuillée (2). Le prime costruzioni innalzate colà furono i magazzini destinati a ricevere le merci spedite dai negozianti della Concezione per a Callao. La bontà del suo porto ed i vantaggi che presentava il suo commercio vi attrassero a grado a grado una numerosa popolazione. La città costrutta sul pendio e sulla cima d'un monte è divisa in due parti, la Ciudad Alta e la Ciudad Bassa, ed è protetta da tre forti, che sono: il Castillo Viejo all'ingresso del porto con una batteria a fior d'acqua; il Castillo grande ove risiede il governatore, ed il terzo che occupa la sommità d'una collina e domina la pianura, all'est, chiamato el Almendral. Essa racchiudeva in passato due conventi ed un collegio di gesuiti. La sua popolazione che nel 1774 era di duemila anime è oggidì di cinquemila (3).

Fu lodato Valdivia, dice Molina, d'aver appalesato tanto discernimento nella scelta di questo sito per istabilire la sede del governo della colonia. Ma se si considerino i bisogni di una grande città, si vedrà che sarebbe stata meglio collocata quindici miglia più al sud, sulle

Frezier ha dato un piano delle fortezze e borgate di quel porto (tav. 12). Veggasi pure Vancouver, lib. VI, cap. 6.

⁽¹⁾ Veggasi Frezier, Descrizione della città di Santiago, pag. 89-95; e don Ulloa, Descrizione della città di Santiago, ecc., lib. II, cap. VII, n.º 537, ove si vede il piano di questa città. - Vancouver, Viaggio, lib. VI, cap. V.
(2) Veggasi don Ulloa, lib. II, cap. X, n.º 597.

⁽³⁾ Don Ulloa da un piano della baia e del porto di Valparaiso, levato per ordine del re nel 1744.